

per

athens

861 rivista internazionale di architettura e arti del progetto gennaio/febbraio 2025

861

athens itineraries

athens

Rivista Bimestrale Poste Italiane SpA - P. I. 26/02/2025 Italia € 12,00

Canada CAD 39,95/Germany € 24,80/UK GBP 19,50/Greece € 22,00/Poland € 22,00/Switzerland CHF 30,00/USA \$ 40,95/Belgium € 22,00/Austria € 31,00



editorial Panayotis Tournikiotis / **critical lectures** Nikos Vatopoulos / **interview** Maro Evangelidou / Hanna Johansson, Kengo Kuma / **projects** Bernard Tschumi Architects / RPBW / Kokkinou - Kourkoulas / PILA / Architecturestudio / Bennetts Associates, Diversity Architects / AWW Architecture / DECA Architectures / Kois Associated Architects / Klab Architecture / Sofia Tsiraki Architectural Office & Associates / Neiheiser Argyros / **photography** Yannis Drakoulidis / **art** Evita Tsokanta / **athens itineraries** / **designfocus** open air life

québec, design fra natura e arte / québec: design meets nature and art

project by Atelier Échelle
text by Antonia Solari
photo by Maxime Brouillet

È rivolto verso la riva occidentale del lago Memphremagog, in Québec, questo progetto residenziale firmato da Atelier Échelle, studio con radici a New York e fondato a Montreal da Veronica e Mathieu Lemieux-Blanchard. Subito, fin dal primo sguardo, la forma della Lakeside Gallery Residence richiama le geometrie dei tradizionali fienili tipici nelle aree rurali della regione canadese, qui aggiornate per accogliere nuove funzioni.

Il complesso residenziale, commissionato da una coppia di collezionisti d'arte, dà vita a quattro interpretazioni indipendenti della funzione residenziale: convivono qui, infatti, una casa estiva da vivere all'aperto e in relazione continua con la natura, la 'winter home' protetta e coperta, un'area privata e una dedicata esclusivamente agli ospiti. Questa filosofia si traduce nella presenza di quattro volumi distinti: quello più vicino al lago è dedicato ai mesi estivi e comprende una cucina per esterni e ambienti da vivere all'aperto, una terrazza lunga trenta metri, un salotto con camino e una piscina riscaldata. La 'winter home' fa spazio a un open space che comprende la cucina, l'area pranzo, un soggiorno e un piano bar. Indipendenti, poi, la residenza con la suite padronale e gli ambienti complementari e il volume per gli ospiti, con cinque camere da letto e un'area per i bambini.

Dal punto di vista strutturale, i progettisti hanno privilegiato sistemi e soluzioni in grado di stringere la relazione con il paesaggio di questa regione canadese al confine con gli Stati Uniti, più precisamente con il Vermont. Qui, lo specchio blu del lago Memphremagog, le cui acque sono potabili e raggiungono 200mila abitanti della zona, è circondato dal verde della flora locale. È direttamente Mathieu Lemieux-Blanchard a raccontare il processo seguito per valorizzare il contesto: "la Lakeside Gallery Residence è costruita in cemento armato, con una struttura in acciaio e pareti di tamponamento in mattoni. È stato progettato un sistema strutturale che consente l'installazione di vetrate motorizzate di oltre quindici metri di lunghezza, per catturare una vista panoramica continua sul Lago Memphremagog e sul paesaggio circostante. La porta d'ingresso alla residenza è in legno ed è alta quasi tre metri e mezzo, aprendosi su una galleria d'arte e incorniciando il lago. Le pareti in vetro, dal pavimento al soffitto, incorniciano il paesaggio naturale circostante, che funge da sfondo dinamico in costante mutamento con il passare del tempo e delle stagioni. Sempre con l'obiettivo di collegare interni ed esterni, la cucina con pianta open space è caratterizzata da ampie vetrate che sostituiscono qualsiasi elemento di arredamento sopra il piano di lavoro".

Un altro tema di progetto ha riguardato l'intreccio fra arte, natura e architettura, costante in ogni punto della casa, come raccontano da Atelier Échelle: "al suo interno, una serie di gallerie e installazioni in situ invita a scoprire e vivere l'arte, perfettamente integrata con l'architettura".

Per fare spazio all'arte e integrarsi con delicatezza nel paesaggio della regione, l'architettura ha privilegiato l'uso di materiali naturali: mattoni di argilla scura provenienti dalla Danimarca definiscono gli esterni, mentre la pietra posata in terrazza e negli esterni è in granito

Cambrian locale. All'interno, la cucina è ricavata da un unico blocco di pietra, sormontato da pannelli in noce.

L'attenzione e la sensibilità nell'accostare elementi artistici, materiali naturali e rispetto del sito è presente in ogni spazio della residenza, compresi i bagni, studiati per riflettere con coerenza la filosofia progettuale: "il bagno per gli ospiti è interamente rivestito con un murale di Simon Hughes che rappresenta le quattro stagioni. Per dedicare la maggior superficie possibile all'opera d'arte, il lavabo è collocato al centro della stanza, all'interno di una colonna monoblocco in bronzo", racconta Mathieu Lemieux-Blanchard. Elegante, originale e accogliente anche il bagno principale, dove protagonista – oltre alla grande doccia – è la vasca in legno, circondata da pareti e piano di appoggio rivestite in quarzite Elysium; i bagni secondari sono invece caratterizzati dalla successione di piastrelle selezionate in tonalità a contrasto con quelle del legno scelto per gli arredi, ma in dialogo con i toni blu e verdi del lago. In ciascun bagno, le proposte di CEA valorizzano i concetti di interior design sviluppati da Atelier Échelle: la collezione Giotto con maniglia in Noce Canaletto è stata inserita nel vanity in bronzo, mentre la vasca in legno fa spazio al miscelatore a colonna della collezione MILO360 in finitura Bronzo satinata. Anche lo scaldasalviette elettrico è di CEA, nella versione in acciaio con, anche qui, la finitura Bronzo satinata.

Il design italiano entra anche in cucina, nella forma del miscelatore monoforo di CEADesign, in acciaio inox AISI 316L satinato e bocca di erogazione girevole con doccetta estraibile.

"L'obiettivo era di essere generosi in termini di texture, luce e materialità", chiude Mathieu Lemieux-Blanchard.

////////////////////////////////////

Overlooking the western shores of Lake Memphremagog, Québec, is the latest residential project to be created by Atelier Échelle, a firm founded in Montreal by Veronica and Mathieu Lemieux-Blanchard that has its roots in New York. Right away, from the moment you lay eyes on it, the shape of the Lakeside Gallery Residence conjures up the geometric forms of the traditional barns typically found in the rural areas of the Canadian region, but with an update designed to accommodate new functions.

The residential complex, commissioned by an art collector couple, is an embodiment of four independent interpretations of its residential function: incredibly, it brings together a summer home designed for outdoor living, closely intertwined with its natural surroundings, a more protected, sheltered winter home with a cosy feel, a private area and, finally, a space exclusively for guests. Concretely speaking, this philosophy translates into four distinct volumes: the one closest to the lake is intended for the summer months, including an outdoor kitchen and open air living spaces, a 30m-long terrace, a lounge with a fireplace and a heated swimming pool. The winter home, meanwhile, is centred around an open-plan living space that contains a kitchen, a dining area, a living room and a music lounge. The other







two buildings, separate from these, contain the residence with its master suite and complementary rooms on the one hand and the guest building with five bedrooms and a children's area on the other. From a structural point of view, the designers have favored systems and solutions capable of establishing a relationship with the landscape of this Canadian region bordering the United States, more precisely with Vermont. Here, the blue mirror of Lake Memphremagog, whose waters are drinkable and reach 200 thousand inhabitants of the area, is surrounded by the greenery of the local flora. Mathieu Lemieux-Blanchard himself describes the process followed to enhance the context: "The Lakeside Gallery Residence is built in reinforced concrete, with a steel structure and brick infill walls. A structural system was designed that allows for the installation of motorized glass windows over fifteen meters long, to capture a continuous panoramic view of Lake Memphremagog and the surrounding landscape. The entrance door to the residence is made of wood and is almost three and a half meters high, opening onto an art gallery and framing the lake. The glass walls, from floor to ceiling, frame the surrounding natural landscape, which acts as a dynamic backdrop that is constantly changing with the passing of time and the seasons. Always with the aim of connecting interiors and exteriors, the open-plan kitchen is characterized by large windows that replace any furnishing element above the worktop". Another project theme concerned the intertwining of art, nature and architecture, constant in every point of the house, as explained by Atelier Échelle: "inside, a series of galleries and in situ installations invite you to discover and experience art, perfectly integrated with the architecture". To make space for the art and integrate itself as delicately as possible into the region's landscape, the architecture opted for natural materials wherever possible: the exterior features distinctive dark clay bricks from Denmark, whilst the stone used for the flooring on the

terrace and the outdoor areas is local Cambrian granite. Inside, the kitchen is carved out of a single block of stone, finished with walnut panels. An impressive attention to detail and a sensitive eye for the juxtaposition of artistic elements, natural materials and a respect for the location can be seen throughout the entire home, including the bathrooms, which have been designed with the thread of the project's design philosophy in mind: "the powder room is lined on all sides with a mural by Simon Hughes representing the four seasons. In order to maximise the mural surfaces, the bronze vanity stands as a column in the centre of the space," says Mathieu Lemieux-Blanchard. The main bathroom is no less elegant, original or inviting, however, with its central feature – aside from the sizeable shower – being a wooden bathtub, surrounded by walls and a countertop covered in Elysium quartzite; the secondary bathrooms, meanwhile, are characterised by a series of handpicked tiles in hues that contrast with those of the wood chosen for the furnishings, but in keeping with the blues and greens of the lake. The CEA products used in every bathroom enhance the interior design concepts developed by Atelier Échelle: the Giotto collection, with its Canaletto Walnut handle, has been paired with the bronze vanity unit, whilst the wooden bathtub is complemented by a column mixer tap from the MILO360 collection in a satin Bronze finish. Even the electric heated towel rail is by CEA, with the designers opting for the steel version with a satin Bronze finish to match the mixer tap. Italian design can also be found in the kitchen, in the form of CEADesign's single-hole mixer tap in satin AISI 316L stainless steel, with a swivel spout and a pull-out spray head. "The aim was to be as generous as possible in terms of textures, light and materiality," said Mathieu Lemieux-Blanchard to summarise their design choices.